Istituto Comprensivo Statale "DON MILANI" – Paternò (CT)	CIRCOLARE INTERNA N. 27	MD 5.5_1	
		Ed. 01 Rev. 00 Data 30.10.2009	Pagina 1 di 2

• **Per i docenti** • **Per i genitori** • **Per il personale ATA** • **Per il sito web della scuola**	**OGGETTO:** **DENUNCIA DI CASI DI PEDICULOSI NELLA SCUOLA**

Si comunica che sono stati riscontrati casi di pediculosi in alcuni alunni della nostra scuola. Si confida che i genitori si sensibilizzino al problema, effettuando sui propri ragazzi un controllo preventivo il più possibile attento e frequente ed avviando, qualora l'infestazione sia già in atto, una terapia mirata con i prodotti specifici acquistabili in farmacia.

Si riportano in calce, per conoscenza, alcune misure di prevenzione e gestione della pediculosi nelle scuole emanate dalle direttive ministeriali e comunicazioni dei vari Enti istituzionale.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA PEDICULOSI NELLE SCUOLE

PROCEDURA ORGANIZZATIVA:

Da tempo è diffusa fra la popolazione, specie quella infantile, una parassitosi molto contagiosa: la pediculosi del capo determinata da un insetto, IL PIDOCCHIO, che vive e si riproduce SOLO sulla testa dell'uomo. La pediculosi colpisce ogni anno bambini e adulti di qualsiasi classe ed è presente in molte scuole.

Per arginare tale fenomeno, è necessaria una stretta collaborazione tra GENITORI-INSEGNANTI-MEDICI DI FAMIGLIA E OPERATORI SANITARI, fin dalle sue prime manifestazioni. Non è un problema grave e può essere risolto in pochi giorni se affrontato in modo corretto e scrupoloso.

PER ELIMINARE IL PARASSITA E LE SUE UOVA (LENDINI) SI DEVE:

- Consultare il proprio medico per un idoneo trattamento.
- Applicare sul capo il prodotto antiparassitario seguendo scrupolosamente le istruzioni per l'uso: l'efficacia dipende dal corretto utilizzo del prodotto che va applicato in giusta quantità e in modo uniforme.
- Rimuovere meccanicamente tramite pettine l'eventuale presenza di lendini e pidocchi; tale procedura aumenta il successo della terapia in quanto nessuno dei prodotti in commercio possiede la capacità di uccidere tutte le uova.

- Per facilitare il distacco delle uova si possono inumidire i capelli con acqua e aceto, quindi passare più volte ciocca per ciocca pulendo il pettine tra una passata e l'altra sotto il getto d'acqua corrente, meglio calda.
- Ripetere l'operazione (mezz'ora) tutti i giorni per due settimane.
- Sono da preferirsi gel, schiume e creme per il maggior potere penetrante nelle uova.
- Gli shampoo sono sconsigliati in quanto vengono diluiti in acqua e il tempo di contatto è troppo breve per esercitare un'azione ottimale.

NORME PREVENTIVE

• Controllo periodico delle teste che deve essere giornaliero in caso di contatti con bambini positivi.

• Per l'ispezione del capo si consiglia di scegliere un luogo ben illuminato, di pettinare, ciocca per ciocca, i capelli umidi con pettine a denti fitti.

• La zona della nuca e quella dietro le orecchie vanno controllate con particolare attenzione.

• E' sufficiente la presenza di una sola lendine (uovo) perché l'infestazione si protragga nel tempo.

• Educare il bambino ad evitare comportamenti a rischio per la trasmissione del parassita come lo scambio di oggetti personali quali pettini, cappelli, sciarpe, nastri, fermagli per capelli, asciugamani.

Si ricorda che l'infestazione può estendersi con facilità al nucleo familiare. Siamo certi che l'impegno di tutti i genitori sarà massimo e tale da assicurare un ambiente sano per i propri figli, nel rispetto della collettività. GLI ALUNNI POSSONO FREQUENTARE LA SCUOLA DOPO L'AVVIO DELL'IDONEO TRATTAMENTO DISINFESTANTE CERTIFICATO DAL MEDICO CURANTE (Circolare Ministero della Sanità n. 4 del 13.03.1998).

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ing. Carmelo Santagati